

## Il Consiglio di Stato

Segreteria di Stato dell'economia  
SECO  
Misure non tariffarie  
Holzikofenweg 36  
3003 Berna  
e-mail: thg@seco.admin.ch

### **Modifica dell'ordinanza sull'immissione in commercio di prodotti conformi a prescrizioni tecniche estere (OIPPE)**

Gentili Signore, egregi Signori,

vi ringraziamo per averci consultati, invitandoci a esprimere un nostro parere sulla modifica dell'ordinanza sull'immissione in commercio di prodotti conformi a prescrizioni tecniche estere (OIPPE). Di seguito vi formuliamo le nostre osservazioni alle singole modifiche:

#### **Introduzione di una designazione supplementare per le derrate alimentari prodotte in Svizzera conformemente a prescrizioni tecniche estere e immesse in commercio**

Come già ribadito in occasione dell'introduzione del principio "*Cassis de Dijon*", per quanto riguarda la qualità e la sicurezza dei prodotti svizzeri, è importante porre l'accento sull'informazione dei consumatori, migliorando, ad esempio, la trasparenza tramite disposizioni sull'etichettatura o la chiara identificazione di prodotti fabbricati in Svizzera secondo prescrizioni estere. La modifica d'ordinanza proposta appare, pertanto, condivisibile.

Infatti, la proposta che le derrate alimentari fabbricate in Svizzera e immesse in commercio in Svizzera in base al principio «*Cassis de Dijon*» (art. 16a e 16b Legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio, LOTC) siano adeguatamente caratterizzate, evita che i consumatori possano credere che siano state realizzate secondo le disposizioni tecniche svizzere e quindi tratti in inganno.

## Proroga del periodo transitorio per le indicazioni sulla salute

La proroga del termine transitorio nell'art. 19 cpv. 1<sup>sexies</sup> per le indicazioni sulla salute per le derrate alimentari immesse in commercio in Svizzera conformemente all'art. 16a cpv. 1 LOTC è necessaria perché nell'UE vige tuttora una soluzione transitoria per le indicazioni sulla salute concernenti i prodotti alimentari. Essa prevede che le indicazioni sulla salute relative ai «botanicals» e le domande ancora pendenti nell'UE siano disciplinate dal diritto nazionale dei singoli Stati comunitari. Riteniamo dunque opportuna la proposta in consultazione.

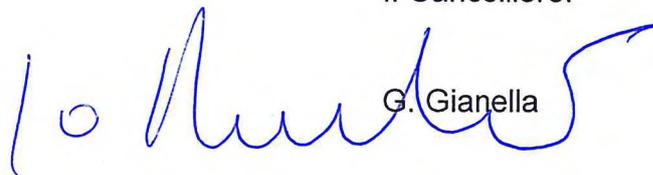
Ringraziandovi sin d'ora per l'attenzione che rivolgerete alle nostre considerazioni, vogliate gradire, gentili Signore ed egregi Signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
N. Gebbi

Il Cancelliere:

  
G. Gianella

### Copia:

- Divisione dell'economia ([dfc-de@ti.ch](mailto:dfc-de@ti.ch))
- Sezione dell'agricoltura ([dfc-sa@ti.ch](mailto:dfc-sa@ti.ch))
- Laboratorio cantonale ([dss-lc@ti.ch](mailto:dss-lc@ti.ch))
- Delegato per le relazioni confederali ([delegato.berna@ti.ch](mailto:delegato.berna@ti.ch))
- Deputazione ticinese alle Camere federali ([delegato.berna@ti.ch](mailto:delegato.berna@ti.ch); [renata.gottardi@ti.ch](mailto:renata.gottardi@ti.ch); [sara.guerra@ti.ch](mailto:sara.guerra@ti.ch); [nicolo.parente@ti.ch](mailto:nicolo.parente@ti.ch)).
- Pubblicazione in Internet